

**ALKEMY S.P.A.**

---

**ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ALKEMY S.P.A. AGLI AZIONISTI SULLA  
COMPOSIZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA RITENUTA OTTIMALE DEL NUOVO CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE**

---

## **Premessa**

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana (il “**Codice CG**”), al quale Alkemy S.p.A. (“**Alkemy**” o la “**Società**”) aderisce, il Consiglio di Amministrazione della Società (il “**Consiglio**”) – in vista del rinnovo del Consiglio all’ordine del giorno dell’assemblea fissata per il giorno 26 aprile 2022 (l’ “**Assemblea**”), ha svolto alcune riflessioni da sottoporre agli azionisti della Società (gli “**Azionisti**”) sulla composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale del nuovo Consiglio.

Tali riflessioni sono state elaborate tenendo conto degli esiti dell’autovalutazione del Consiglio, individuando i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della Società e considerando i criteri di diversità raccomandati dal Principio VI e dalla Raccomandazione n. 8 e definiti nella Politica di Diversità del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, approvata dal Consiglio in data 4 marzo 2022 (la “**Politica di Diversità**”).

L’obiettivo del presente documento è, pertanto, quello di esprimere, nel rispetto dello Statuto della Società (lo “**Statuto**”) e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in termini di eleggibilità, composizione ed equilibrio tra i generi, il proprio orientamento su durata, dimensione e composizione dell’organo amministrativo, in vista del rinnovo dell’organo stesso da parte dell’Assemblea.

### §§§

## **1. Quadro di riferimento**

### **1.1. Disposizioni statutarie: nomina, composizione e requisiti del Consiglio.**

L’art. 19 dello Statuto contiene le seguenti previsioni in merito alla nomina, composizione e requisiti del Consiglio.

#### **1.1.1 Composizione.**

Il Consiglio è composto da un numero di Consiglieri variabile da 5 a 9, come determinato dall’Assemblea all’atto della nomina.

In occasione dell’ultimo rinnovo, il numero dei componenti il Consiglio è stato determinato in 9.

#### **1.1.2 Durata.**

Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall’assemblea, non superiore a tre esercizi, e cessano dalla carica alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

#### **1.1.3 Requisiti.**

Gli amministratori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla vigente disciplina normativa e regolamentare;

- b) almeno 1 amministratore, ovvero 2 amministratori, se il consiglio è composto da più di 7 componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza richiesti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF ("**Requisiti di Indipendenza**").

#### **1.1.4 Nomina.**

La nomina del Consiglio di Amministrazione è effettuata dall'assemblea ordinaria sulla base del voto di lista.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori: (i) i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla quota determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari (ossia il 4,5%, sulla base della determinazione n. 62/2022), e (ii) il Consiglio.

Si rinvia a quanto previsto dallo Statuto di Alkemy, pubblicato nella sezione "Corporate Governance" del sito web della Società, in merito alle modalità di presentazione delle liste ed all'elezione del Consiglio.

### **1.2. Remunerazione**

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, i Consiglieri hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Inoltre, ai sensi del medesimo art. 24, l'Assemblea potrà riconoscere un compenso fisso annuo per indennità di carica, determinato complessivamente dall'Assemblea e ripartito dal Consiglio stesso tra i propri membri. L'Assemblea potrà inoltre prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a un prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, c.c.

L'assemblea dei soci tenutasi in data 25 giugno 2019 ha determinato in complessivi massimi euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero) il compenso lordo annuo da riconoscere al Consiglio per l'intera durata del mandato, importo che è stato ripartito tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni assunte dal Consiglio medesimo.

### **2. Orientamento del Consiglio**

Tenuto conto del complessivo quadro di riferimento descritto e sulla scorta dell'esercizio di autovalutazione, il Consiglio esprime il proprio orientamento sui requisiti del nominando organo di amministrazione.

#### **2.1. Dimensione del Consiglio di Amministrazione**

Con riferimento alle *best practices* di governo societario, il numero dei componenti del Consiglio deve essere adeguato sia alle dimensioni e alla complessità delle società sia al numero e alla composizione dei comitati consiliari (i "**Comitati**").

Alla luce di questa premessa, il Consiglio ritiene nel complesso adeguato il numero di 7 (sette) amministratori.

#### **2.2. Durata del Consiglio di Amministrazione**

In relazione al settore in cui opera la Società ed alle *best practices* di mercato il Consiglio ritiene opportuno che la durata in carica degli amministratori da nominare sia determinata in tre esercizi (2022, 2023 e 2024), ossia con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

### 2.3. Composizione del Consiglio di Amministrazione

La composizione deve tenere conto (a) delle esigenze di Alkemy, attuali e prospettive, (b) della necessità di mantenere un'importante presenza di amministratori indipendenti, (c) dell'opportunità di confermare quantomeno una parte dei consiglieri che abbiano già maturato una adeguata conoscenza del settore in cui opera la Società e della sua struttura di *corporate governance*.

In particolare, il *mix* di competenze del Consiglio dovrebbe essere ben bilanciato e includere una parte di consiglieri presenti nell'attuale Consiglio, che, sulla base della conoscenza del *business* di Alkemy e dell'esperienza acquisite nel corrente mandato, siano in grado di dare un importante contributo nel portare a compimento il percorso di trasformazione avviato dall'attuale Consiglio e che il mercato fortemente impone.

In particolare, tenuto conto degli sfidanti obiettivi prefissati per il prossimo triennio, appare opportuno che il nuovo Consiglio sia formato da professionalità in possesso di competenze ed esperienze adeguate ad una piena condivisione del percorso di sviluppo e per assecondare ed implementare, con la rapidità richiesta dal mercato, le trasformazioni industriali e tecnologiche ed i *driver* strategici ad esso associati, al fine di proteggere e salvaguardare valore per tutti gli stakeholders.

Il Consiglio di Alkemy, come emerso in sede di autovalutazione, apprezza il profilo qualitativo attuale ed evidenzia come l'attuale rapporto tra amministratori esecutivi, non esecutivi e indipendenti sia equilibrato ed adeguato al corretto funzionamento del Consiglio e per un'adeguata composizione dei Comitati. Tuttavia, in vista del rinnovo, pensando alle sfide future da affrontare e valutando la possibilità di arricchire ulteriormente le competenze ed esperienze consiliari, il Consiglio suggerisce agli Azionisti che intendano presentare una lista di individuare candidati che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) esperienza di gestione imprenditoriale e/o manageriale in gruppi di dimensione e/o complessità e con proiezione internazionale paragonabili a quelle di Alkemy;
- b) capacità di lettura e interpretazione di scenari e andamenti del mercato e dei *competitor* nonché dei dati di bilancio di una realtà complessa operante in diversi mercati di riferimento;
- c) adeguata *seniority* nei rispettivi campi di competenza ed in particolare esperienze e competenze specifiche di *management* operativo;
- d) competenze tecnologiche (cyber, AI, IOT e nuovi servizi a piattaforma);
- e) esperienza maturata nell'ambito di consigli di amministrazione di società, preferibilmente quotate, di significative dimensioni e/o complessità;
- f) esperienze maturate in ambito internazionale.

Inoltre, tenuto conto della opportunità/necessità di “industrializzare” il *business* di Alkemy, il Consiglio sottolinea l'importanza che nel nuovo organo siano presenti professionalità con esperienza in contesti di cambiamento strategico di complessità analoga a quella di Alkemy, anche su scala internazionale.

In merito al rispetto dell'equilibrio tra i generi si rinvia a quanto esposto al successivo par. 2.3.3.

Anche il tema delle “*soft skills*” è stato oggetto di una specifica riflessione da parte del Consiglio, che ha portato a attribuire rilevanza alle caratteristiche di seguito indicate, anche in vista del rinnovo:

- a) indipendenza di pensiero e integrità;
- b) adeguata disponibilità di tempo ed energie in funzione degli altri impegni;
- c) capacità di integrare le tematiche di sostenibilità nella visione del *business*;
- d) capacità di trovare un punto di equilibrio con le opinioni degli altri amministratori e gestire i conflitti in modo costruttivo;
- e) capacità di lavorare in *team*.

Si rinvia, altresì, a quanto esposto ai paragrafi 3.1 e 3.2 della Politica di Diversità, pubblicata nella Sezione Corporate Governance del sito web di Alkemy.

### **2.3.1. Esponenti rilevanti**

#### **A) Presidente**

Oltre alle caratteristiche rilevanti per tutti i Consiglieri, il Consiglio ritiene che il Presidente del nuovo Consiglio debba avere:

- a) autorevolezza nel rappresentare con indipendenza tutti gli azionisti;
- b) esperienza pregressa nella guida di consigli di amministrazione di società quotate e complesse;
- c) conoscenza specifica in materia di *corporate governance*;
- d) approfondita conoscenza degli investitori, anche esteri;
- e) *leadership* ed equilibrio per garantire il buon funzionamento del Consiglio, favorendo la dialettica interna;
- f) capacità di mantenere un rapporto costruttivo con l'Amministratore Delegato;
- g) capacità di ascolto, mediazione, sintesi e comunicazione;
- h) capacità di coinvolgere e motivare il Consiglio per sostenere l'Amministratore Delegato nel percorso di industrializzazione di Alkemy.

#### **B) Amministratore Delegato**

Oltre alle caratteristiche rilevanti per tutti i Consiglieri, il Consiglio ritiene che l'Amministratore Delegato debba avere:

- a) solida conoscenza ed autorevolezza nel *business* tradizionale, per assicurare la prosecuzione del percorso di efficientamento e generare risorse da investire nel futuro strategico di Alkemy;
- b) capacità di ispirare il *management* e capacità di coinvolgere e guidare tutte le persone di Alkemy verso l'industrializzazione;
- c) *network* consolidato ai massimi livelli industriali;
- d) forte propensione all'innovazione tecnologica e al *change management* per guidare il cambiamento culturale e renderlo capillare in tutta Alkemy;
- e) elevato *standing* sui mercati internazionali e nei settori di *business* rilevanti per Alkemy;

Con riferimento al rapporto fra Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio sottolinea l'esigenza di un rapporto di complementarietà fra le due figure, per assicurare l'efficace funzionamento del Consiglio e, più in generale, della *governance* della Società, mantenendolo chiaramente distinto in termini di poteri esecutivi.

#### **C) Amministratori Esecutivi**

Il Consiglio ritiene che gli Amministratori Esecutivi debbano avere:

- a) maturato esperienze significative al vertice di società di dimensione e/o complessità comparabili a quelle della Società;
- b) adeguate competenze in materia economico-finanziaria e di strategia aziendale o in altre materie di rilievo per le attività della Società.

#### **D) Amministratori Indipendenti**

Il Consiglio ritiene che gli Amministratori Indipendenti debbano:

- a) essere dotati di adeguata autorevolezza e possibilmente aver già maturato esperienze di corporate governance nell'ambito di società di dimensione e/o complessità comparabili a quelle della Società;
- b) assicurare la complementarietà di competenze e di estrazione professionale, sia per consentire la dialettica consiliare, sia per permettere un'adeguata costituzione dei Comitati.

Inoltre almeno un Amministratore Indipendente dovrebbe possedere una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi ed almeno un altro Amministratore Indipendente dovrebbe possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Si rinvia, altresì, a quanto esposto ai paragrafi 3.4 della Politica di Diversità, pubblicata nella Sezione Corporate Governance del sito web di Alkemy.

#### **2.3.2. Comitati**

Il sistema di corporate governance di Alkemy si caratterizza per la presenza dei seguenti Comitati:

- (i) Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (“**CCRS**”), con funzioni consultive ed istruttorie in relazione alle decisioni del Consiglio sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all’approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, nonché di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alla sostenibilità e ancora con poteri consultivi in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, e nei confronti del Collegio Sindacale in materia di revisione legale dei conti, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Il CCRS, che svolge altresì funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, è attualmente composto interamente da consiglieri indipendenti, nelle persone di:
  - Andrea di Camillo – Presidente;
  - Giorgia Abeltino;
  - Giulia Bianchi Frangipane.
  
- (ii) Comitato per le Remunerazioni (“**CR**”) con funzione consultive e propositive in relazione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli eventuali altri amministratori che rivestono particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla eventuale componente variabile di tale remunerazione, ed ai criteri generali della remunerazione ed incentivazione proposti per la generalità dei dipendenti ed in particolare per i dirigenti ed il top management dagli amministratori delegati, nonché sulla politica della remunerazione e sulla sua corretta ed adeguata applicazione. Il CR è attualmente composto interamente da consiglieri indipendenti nelle persone di:
  - Serenella Sala – Presidente;
  - Giorgia Abeltino;
  - Giulia Bianchi Frangipane.

Tenuto conto della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del meccanismo del voto di lista previsto nello Statuto, che assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento alla presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto non ha costituito un comitato per le nomine all’interno del Consiglio di Amministrazione. Le relative funzioni, così come indicate nel Codice di Autodisciplina, verranno pertanto svolte dal Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del presidente.

Con riferimento ai Comitati, il Consiglio ritiene opportuna in generale la conferma dell’attuale articolazione, compiti e assetto.

### **2.3.3. Genere**

La nomina dell’organo amministrativo dovrà avvenire nel rispetto delle clausole statutarie e delle previsioni di legge applicabili in modo che il riparto degli

amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi.

In particolare, tenuto conto del fatto che la legge n. 160 del 27/12/2019 (in vigore dal 1° gennaio 2020), ha modificato gli artt. 147-ter, comma 1-bis, e 148, comma 1-bis, del TUF in tema di equilibrio tra generi nella composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, si ricorda che il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti e che tale criterio di riparto si applica per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della Legge medesima.

Al fine di adeguare il Regolamento Emittenti alle nuove quote di genere, il Consiglio ricorda altresì che Consob, con Delibera 21359/20, ha modificato l'art. 144-undecies prevedendo che il criterio per il computo dei posti negli organi sociali da riservare al genere meno rappresentato è – come regola generale e in continuità rispetto alla disciplina previgente – quello dell'arrotondamento per eccesso (tuttavia precisando che, nel caso in cui gli organi sociali siano formati da tre componenti l'arrotondamento può essere per difetto).

Si rinvia, altresì, a quanto illustrato al par. 3.3. della Politica di Diversità, pubblicata nella Sezione Corporate Governance del sito web di Alkemy.